



ALL. G - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PERSONE GIURIDICHE

MARCA DA BOLLO
EURO 16,00

SPETT.LE
COMUNE DI ARESE
VIA ROMA, 2
20044 ARESE (MI)

OGGETTO: OFFERTA DI SPONSORIZZAZIONE PER LE INIZIATIVE

.....

Il/La sottoscritto/a

nato/a il a Prov

residente in Via n°

Città Prov CAP

Codice Fiscale tel.

in qualità di [indicare la carica sociale].....

(se procuratore) giusta procura generale/speciale n. del.....che si allega

in copia conforme, dell'Operatore economico [*indicare denominazione e forma giuridica*]

.....

con sede legale in Prov.

Via n. CAP

con sede operativa in Prov.

Via n. CAP

Codice fiscale/Partita IVA

Tel.

e-mail

p.e.c.

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura indicata in oggetto A FAVORE DEL PROGETTO:

.....
.....

OFFRE

una sponsorizzazione finanziaria pari all'importo di euro

(indicare il valore economico con riferimento all'iniziativa che si intende sostenere

OPPURE

una sponsorizzazione tecnica pari a un valore di mercato di euro

(descrivere la prestazione tecnica, fornitura di beni – servizi – altre utilità, che si intende offrire facendo riferimento all'iniziativa individuata e specificando il valore economico della fornitura offerta

OPPURE

una sponsorizzazione mista (in parte finanziaria e in parte tecnica) pari all'importo di euro

..... (finanziaria) e pari a un valore di mercato di euro(tecnica)

(indicare il valore della sponsorizzazione finanziaria e il valore di mercato della sponsorizzazione tecnica precisando la fornitura offerta, beni – servizi – altre utilità, facendo riferimento all'iniziativa individuata e una breve illustrazione dell'attività, della sua dimensione economica e delle politiche di marketing):

.....
.....

A fronte della sponsorizzazione offerta la Società chiede

.....

TUTTO CIÒ PREMESSO

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità e delle relative sanzioni penali previste dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di essere iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura "per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto della sponsorizzazione tecnica o mista" (art. 100, comma 3, D.Lgs. n. 36/2023, in seguito: Codice) con i seguenti dati:

Provincia di iscrizione

Numero di iscrizione

Attività

Codice attività¹

(PER LE IMPRESE INDIVIDUALI INDICARE I SOGGETTI SOTTO ELENCATI)

<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>carica ricoperta</i>
		Titolare
		Direttore Tecnico

(PER LE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO INDICARE I SOGGETTI SOTTO ELENCATI)

<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>carica ricoperta</i>
		Socio Amministratore
		Direttore Tecnico

¹ Si fa riferimento alla Classificazione delle Attività Economiche edita dall'ISTAT.

(PER LE SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE INDICARE I SOGGETTI SOTTO ELENCATI)

<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>carica ricoperta</i>
		Socio accomandatario
		Direttore Tecnico

(PER TUTTE LE SOCIETÀ DI CAPITALI E I CONSORZI INDICARE I SOGGETTI SOTTO ELENCATI)

1. i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza
2. i procuratori generali e gli institori
3. i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo
4. il direttore tecnico
5. il socio unico; per le società in cui il socio unico sia una persona giuridica occorre indicare nella tabella gli amministratori della persona giuridica
6. l'eventuale "amministratore di fatto" ai sensi dell'articolo 2639 del Codice Civile

<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>Carica/ruolo ricoperti Socio Unico</i>

N.B. I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice - indicati nelle tabelle sopra riportate - non devono versare in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 94, commi 1 e 2, del Codice.

EVENTUALI REQUISITI DI CARATTERE SPECIALE (Capacità economica e finanziaria e Capacità tecniche e professionali)

DICHIARA

che né il sottoscrittore dell'offerta, né alcun altro dei soggetti indicati all'art. 94 comma 3 del Codice, ascritti all'Operatore economico offerente, hanno riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94 (non sono presi in considerazione, perché non costituenti causa escludente, i casi in cui il reato sia stato depenalizzato ovvero quando sia intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa sia stata dichiarata estinta ai sensi

dell'articolo 179, settimo comma, del Codice Penale ovvero quando il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);²

(art. 94, comma 1)

che né per il sottoscrittore dell'offerta relativa all'esecuzione del servizio/fornitura, né per alcun altro dei soggetti indicati all'art. 94 comma 3 del Codice, sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del Codice di cui al Decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;³

(art. 94, comma 2)

di non versare nelle cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 94 del Codice, non essendo stata emessa nei confronti dell'Operatore economico sentenza, o decreto oppure misura interdittiva ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231;

(art. 94, comma 3, lett. a)

che il sottoscrittore dell'offerta non è stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

(art. 94, comma 5, lett. a)

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della L. 68/1999 e ss.mm.ii., in quanto:

- l'impresa non è tenuta al rispetto di tale normativa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;
- l'impresa ha alle dipendenze un numero di lavoratori pari o superiore a 15 dipendenti e ha ottemperato agli obblighi ai sensi della L. n. 68/1999 e ss.mm.ii.;
- l'impresa ha un numero di dipendenti tra 15 e 35 e non ha compiuto nuove assunzioni successivamente alla data del 18 gennaio 2000;

(art. 94, comma 5, lett. b)

di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale, di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, di non avere in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del Codice;⁴

(art. 94, comma 5, lett. d)

di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

2 Art. 96 commi 7, 8 e 9 del Codice.

3 Ai sensi dell'articolo 94 comma 2 del Codice "La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato."

4 Ai sensi dell'articolo 94 comma 5 lettera d) è previsto che "L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e

all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali”.

(art. 94, comma 5, lett. e)

di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio di attestazioni di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

(art. 94, comma 5, lett. f)

che, ai sensi dell'articolo 94 comma 6 del Codice, l'Operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al Codice).⁵

(art. 94, comma 6)

DICHIARA

che per l'Operatore economico non sussistono gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 (vd. art. 95, comma 1, lett. a del Codice)⁶;

(art. 95, comma 1, lett. a)

che la partecipazione dell'Operatore economico non determina una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del Codice non diversamente risolvibile⁷;

(art. 95, comma 1, lett. b)

che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'Operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive rispetto all'esclusione dalla procedura⁸;

(art. 95, comma 1, lett. c)

di non aver commesso un illecito professionale grave di cui all'articolo 98 del Codice, tale da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità e, pertanto, dichiara:

a) di non aver ricevuto sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

⁵ Ai sensi dell'articolo 94 comma 6 “Il presente comma non si applica quando l'Operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.”

⁶ Ai sensi dell'articolo 95 comma 10 la causa di esclusione rileva per tre anni decorrenti dalla commissione del fatto, nel caso di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a).

⁷ Ai sensi dell'articolo 95 comma 10 la causa di esclusione rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce.

⁸ Ai sensi dell'articolo 95 comma 10 la causa di esclusione rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce.

(art. 98, comma 3, lett. a)

b) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante, di non aver ottenuto informazioni riservate a proprio vantaggio di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

(art. 98, comma 3, lett. b)

c) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

(art. 98, comma 3, lett. c)

d) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

(art. 98, comma 3, lett. d)

e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, o che comunque la violazione è stata rimossa;

(art. 98, comma 3, lett. e)

f) di non aver omesso denuncia all'autorità giudiziaria quale persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689⁹;

(art. 98, comma 3, lett. f)

g) che non è stata contestata la commissione da parte dell'Operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 del Codice (indicati al precedente paragrafo A - Requisiti di idoneità professionale e persone fisiche aventi capacità nell'ambito dell'organizzazione dell'Operatore economico) di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;

(art. 98, comma 3, lett. g)

h) che non è stata contestata o accertata commissione, da parte dell'Operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 del Codice (indicati al precedente paragrafo A - Requisiti di idoneità professionale e persone fisiche aventi capacità nell'ambito dell'organizzazione dell'Operatore economico) di taluno dei seguenti reati consumati:

1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del Codice penale;

2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del Codice penale;

4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;

5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

(art. 98, comma 3, lett. h)

9 Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione.

di non aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10 al Codice). Si ricorda che ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice "La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'Operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o

previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'Operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione"; (art. 95, comma 2)

L'Operatore economico che il sottoscritto rappresenta, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (ad eccezione del comma 6)

ovvero

L'Operatore economico che il sottoscritto rappresenta, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 95 (ad eccezione del comma 2)

Qualora la causa di esclusione si sia verificata prima della presentazione dell'offerta

Evidenzia di versare in una causa di esclusione verificatasi prima della presentazione dell'offerta, ossiae pertanto comunica e comprova con la documentazione allegata di aver adottato le seguenti misure di self-cleaning:

Ovvero

non essendo possibile adottare le misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta, in quanto.....si comprova tale impossibilità con la seguente documentazione impegnandosi espressamente ad adottare idonee misure correttive entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante.

Qualora la causa di esclusione si verificasse dopo la presentazione dell'offerta si impegna espressamente all'adozione delle opportune misure correttive, comunicandole tempestivamente alla Stazione appaltante.

DICHIARA

che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione amministrativa accessoria prevista dall'art. 5 della Legge n. 386/1990, che comporta l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ai sensi dell'art. 1 *bis*, comma 14, legge n. 383 del 2001, di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione o di essersi avvalso di tali piani a condizione che gli stessi si siano conclusi;

di tener conto, nel partecipare alla presente procedura, degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza

dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge n. 55/1990 e dalla Legge 327/2000, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e delle condizioni di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008;

di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;

di rispettare le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi della normativa vigente, adottando durante l'esecuzione del servizio/lavori, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e di terzi e per non produrre danni ai beni pubblici e privati con assunzione di ogni responsabilità sia civile che penale, nel caso di infortuni o danni;

di aver preso visione e accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel *Regolamento sulle sponsorizzazioni*, nell'avviso pubblico e, nella documentazione inerente la procedura;

di impegnarsi ad assumere tutte le responsabilità e a farsi carico degli adempimenti inerenti e conseguenti al messaggio pubblicitario, alle relative autorizzazioni, al pagamento di eventuali tributi o canoni;

di impegnarsi:

ad eseguire direttamente gli interventi di sponsorizzazione proposti;

OPPURE

a far eseguire gli interventi di sponsorizzazione proposti ad imprese qualificate in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 94, 95, 97 e 100 del D.Lgs. n. 36/2023 e in osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici recato dal D.P.R. n. 62/2013 e dal vigente Codice di comportamento del Comune di Arese e del vigente Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

In tal caso la Ditta specializzata che effettuerà gli interventi oggetto della presente sponsorizzazione e la seguente:

.....

che si assume tutte le responsabilità e gli adempimenti inerenti e conseguenti al messaggio pubblicitario e alle relative autorizzazioni, adottando durante l'esecuzione del servizio/lavori, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e di terzi e per non produrre danni ai beni pubblici e privati con assunzione di ogni responsabilità sia civile che penale, nel caso di infortuni o danni;

di aver preso visione e di accettare il contenuto del vigente "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)" del Comune di Arese, adottato in conformità alla Legge n. 190 del 6.11.2012;

con riferimento all'art. 8 del PTPCT, non sussistono rapporti di coniugio, unione civile, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, tra l'Appaltatore (titolari dell'Impresa, amministratori, soci e dipendenti con poteri di rappresentanza o coordinamento) e gli amministratori ed i responsabili dell'Ente;

di impegnarsi a non intrattenere rapporti di servizio o fornitura o professionali in genere con gli amministratori e responsabili del Comune di Arese e loro familiari (coniuge, partner di unione civile o convivente e parenti/affini entro il secondo grado) durante l'esecuzione del servizio e per il biennio successivo al termine dell'esecuzione, ad eccezione dei contratti che costituiscono oggetto di un servizio pubblico e dei contratti di fornitura o di servizio conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del Codice civile;

di impegnarsi, altresì, a far osservare a tutti i propri dipendenti e collaboratori a qualsivoglia titolo gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici recato dal D.P.R. n. 62/2013 e dal vigente Codice di comportamento del Comune di Arese;

che nei propri confronti non è stata applicata sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – "*pantouflage*") e ai sensi della suddetta norma nonché dell'allegato 1 "Processi e Misure", all. B, lett. h) del PTPCT vigente:

di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso nei suoi confronti nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

di essere consapevole, ai sensi del citato art. 53, comma 16 ter, che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi e conferiti di

contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sopra riportate, l'Operatore economico offerente decadrà dall'aggiudicazione della procedura la quale verrà annullata e/o revocata; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dal Comune di Arese ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.

Data _____

Firma digitale del Legale Rappresentante

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e ss.mm.ii)

N.B. Se la presente dichiarazione non è firmata digitalmente, alla stessa deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

INFORMATIVA AI SENSI ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679 (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)

Il Comune di Arese, in qualità di Titolare del Trattamento, garantisce la corretta tutela dei dati personali trattati, nel rispetto dei principi stabiliti dal GDPR 679/2016 e dalla normativa nazionale vigente.

Il DPO (Data Protection Officer) nominato è: Dott. Massimo Zampetti reperibile al seguente indirizzo mail: rp@comune.arese.mi.it, oppure al seguente numero 02.93527/202-224.

L'interessato potrà esercitare i Suoi diritti scrivendo direttamente al Titolare via posta (Arese, Via Roma, 2 – cap. 20044), a mezzo pec (protocollo@cert.comune.arese.mi.it) o tramite e-mail (protocollo@comune.arese.mi.it).

L'informativa estesa è reperibile sul sito internet (<https://www.comune.arese.mi.it>) al seguente link <https://comune.arese.mi.it/privacy/privacy-informative/>, oppure presso il competente ufficio.